

I dati del Comitato Paritetico per la prevenzione degli infortuni in occasione della Giornata sulla Sicurezza

Incidenza di morti sul lavoro, provincia di Potenza 24esima nella classifica italiana

POTENZA - La provincia di Potenza è 24esima nella graduatoria per province italiane sulla base dell'incidenza dei casi di morte sul lavoro in rapporto agli occupati pari a 8,5; la Basilicata è invece ottava con l'incidenza pari a 5,6 (indice medio 4,1). Sono i dati più significativi forniti dall'Osservatorio Sicurezza Lavoro Vega Engineering in occasione della Giornata Mondiale per la Salute e per la Sicurezza sul Lavoro, un appuntamento importante per tutti i lavoratori e per tutti coloro che sono impegnati a diffondere la cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro. Il 28 aprile è ormai da tempo una ricorrenza consolidata a livello internazionale e diventa un'occasione utile e preziosa per affrontare una delle più gravi emergenze che affliggono il nostro Paese. A sottolinearlo è il Cpt (Co-

mitato Paritetico Territoriale per la prevenzione infortuni, igiene e ambiente di lavoro di Potenza e Provincia). Dopo un biennio in cui si evidenziava un decremento del numero delle vittime in ambiente di lavoro ordinario, tra gennaio e marzo invece la mortalità è tornata a crescere con un valore preoccupante (+ 25,7 per cento rispetto allo stesso periodo del 2013).

Nel mese di marzo infatti sono state 42 le vittime. Erano 50 nei primi due mesi del 2014. Così la tragedia è praticamente raddoppiata e nella mappa della provincia del dramma ad emergere sono Lazio, Veneto e Lombardia.

Intanto la maglia nera per il primo trimestre va al Lazio (11 vittime), seguita dal Veneto (10), dalla Lombardia (9), da Sicilia, Piemonte ed Emilia Romagna (8), Toscana (6), Tren-

tino Alto Adige (5), Marche, Puglia e Campania (4), Friuli Venezia Giulia, Calabria (3), Abruzzo, Sardegna e Liguria (2), Valle D'Aosta, Molise, Basilicata e Umbria (1).

Questa la geografia del dramma in termini 'assoluti' che cambia però quando si osserva l'incidenza della mortalità rispetto alla popolazione lavorativa. Il 34 per cento degli incidenti si è verificato nel settore agricolo, il 22,6 per cento nelle costruzioni, l'8,6 per cento nel settore dei trasporti, magazzini e comunicazioni, il 6,5 per cento nel commercio ingrosso/dettaglio e il 5,4 per cento nella produzione e distribuzione/manutenzione di energia elettrica, gas, acqua.

La prima causa di morte è la caduta dall'alto (31 per cento dei casi del primo trimestre 2014), seguita dal ribaltamento di un

mezzo/veicolo in movimento (20,4 per cento) e dallo schiacciamento (19,4 per cento).

Il Cpt (Comitato Paritetico Territoriale per la prevenzione infortuni, igiene e ambiente di lavoro di Potenza e Provincia) è un Ente Bilaterale senza scopo di lucro, costituito negli anni novanta con un accordo tra la sezione provinciale costruttori edili (Ance) della provincia di Potenza e le organizzazioni sindacali dei lavoratori edili (Feneal-Uil, Filca-Cisl, Fillea-Cgil) Il compito precipuo è la divulgazione delle buone pratiche e delle cultura della prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro.

Agli organismi bilaterali sono stati riconosciuti specifici compiti e funzioni recepiti dalle norme legislative a partire dal D.lgs.626 /1994 fino al D.lgs. 81/08, in seguito modificato dal D.lgs 106/2009.



Un infortunio su un cantiere edile

Le principali attività del Cpt

Le principali attività del Comitato paritetico territoriale per la salute e la sicurezza sul lavoro, sono:

- Visite nei cantieri edili
- Informazione e formazione sulla sicurezza
- Realizzazione di materiale informativo e didattico
- Campagne di prevenzione infortuni
- Consulenze alle imprese
- Ricerche applicate nel campo della sicurezza
- Visite nei cantieri edili
- Il nucleo tecnico del C.P.T. effettuano visite in cantiere allo scopo

di fornire i suggerimenti necessari per l'applicazione delle norme e la conseguente adozione delle misure per la tutela della salute e della sicurezza nell'ambiente di lavoro.

L'attività di informazione e formazione

L'informazione viene effettuata attraverso le conferenze presso i cantieri edili a beneficio dei lavoratori.

E' possibile inoltre organizzare stages formativi specifici per tecnici della sicurezza di enti pubblici, per tecnici di impresa e per le organizzazioni sindacali.

Il Comitato Paritetico Territoriale per la prevenzione infortuni è un ente bilaterale tra costruttori edili e organizzazioni sindacali degli edili

